

14. Riflessioni sulla Parola della VI Domenica del tempo ordinario - C - 2022

C'era gran folla, da tutte le regioni, che con i loro problemi cercano Cristo. Perché?
Poveri, ricchi, malati, sani... **ci sono anch'io, coi miei problemi**,
io che mi domando qual è il rapporto di Dio con me, con la mia vita, con le mie difficoltà.

Questo vangelo è stato scritto mentre i cristiani venivano martirizzati !

Gesù proclama il mondo dei valori di Dio,

capovolge la scala dei valori dell'uomo e annuncia il modo con il quale Dio salva:

- **Dio è amore per tutti, poveri e ricchi**
- **Dio indica a poveri e ricchi come è possibile raggiungere la salvezza eterna.**

Beati voi... Guai a voi...

non vanno lette in chiave moralistica, cioè non dividono in buoni e cattivi.
Manifestano invece **che cosa fa Dio in Gesù** per aiutare gli uni e gli altri
e quindi rivelano come agisce Dio nella storia umana.

Gesù proclama beati i poveri non perché sono bravi o hanno dei meriti speciali,
ma per garantire che la loro vita è saldamente nelle Sue mani.

"Guai a voi" non è un grido di vendetta o di minaccia, ma **un estremo grido di compianto**,
di compassione e di lamento che Gesù rivolge ai ricchi perché si convertano.
È un richiamo a mutare strada, a cambiare mentalità e comportamenti.

La distinzione poveri-ricchi forse potrebbe essere di facile attribuzione sociologica,
ma di difficilissima lettura all'interno della coscienza dell'uomo.

Solo la parola di Dio che penetra nel profondo dell'uomo
mi fa capire se sono un **povero-beato o un ricco-infelice**.

Ashrè = Beati o Felici o Fortunati o Benedetti.

"**Ashrè**", parola che in ebraico significa soprattutto un invito ad **andare avanti**, ad avere coraggio.

promessa di piena riuscita mentre sto vivendo una determinata situazione di prova,

- incoraggiamento che mi **indica uno stile da assumere**,
- prospettiva che **cambia l'ottica** con la quale guardo la vita, la realtà, gli altri.

Per quattro volte annuncia:

beati voi, e significa: in piedi voi che piangete, avanti, in cammino,

non lasciatevi cadere le braccia, siete la carovana di Dio.

In cammino verso *terra nuova e cieli nuovi*, quelli di Dio,

verso un altro modo di realizzare la vita, cittadini di un regno che viene.

Una promessa e un programma, diversi dalla mentalità mondana, per chi vive quelle situazioni.

E' Parola di Dio che **colloca la tua vita nell'ottica di Dio**,

e già **da ora, dà un senso**, una **speranza** consapevole e gioiosa.

Fornisce una "convinzione", dà una ragione per cui vale la pena di lottare, di vivere amando.

Mi tiene in piedi nelle situazioni dure della mia vita.

Gesù mi assicura **felicità piena** e duratura se mi affido a Lui, se mi fido di Dio.

I discepoli, martirizzati crudelmente,

sono beati perché partecipando al mistero di persecuzione e di morte del Cristo,
sono associati più profondamente alla sua missione di salvezza.